



INTERNO

SCIOPERO DEI SERVIZI PUBBLICI

RINNOVIAMO LA PA

● **SICUREZZA** ● **ASSUNZIONI**
● **CONTRATTI** **9 DICEMBRE 2020**



Scioperiamo contro le inefficienze dell'INTERNO per garantire servizi, contratto, sicurezza, assunzioni e salvaguardia delle retribuzioni

Il 9 dicembre i lavoratori pubblici sono chiamati a scioperare per difendere i propri diritti e quelli dei cittadini. Uno sciopero che riguarda da vicino anche i lavoratori dell'Interno che rendono servizi essenziali e indifferibili ai cittadini e alle imprese, che credono in una amministrazione più moderna per il futuro del Paese.

Cosa chiediamo per i lavoratori dell'Interno:

- **Maggiori risorse:** il lavoro pubblico è fondamentale per il Paese e per la sua ripresa dopo la pandemia. Per questa ragione dobbiamo rafforzare i servizi pubblici e investire in nuove assunzioni di giovani. Chiediamo al Governo più risorse per migliorare la qualità del lavoro attraverso il rinnovo del nuovo contratto di lavoro 2019/2021. Solo nel 2018, dopo un blocco di oltre otto anni, è stato rinnovato l'ultimo contratto, che ormai è scaduto da due anni, e le risorse ad oggi stanziare sono ancora insufficienti per permettere la riapertura della contrattazione.
- **Nuova organizzazione del lavoro:** al passo con i tempi, agile e produttiva. Chiediamo che il nostro lavoro venga valorizzato con una vera riorganizzazione dei servizi, con nuovi investimenti per l'innovazione tecnologica e che sia definito un quadro contrattuale che dia certezze e tutele alle nuove modalità organizzative ed ai lavoratori.
- **Rispetto della tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro:** in questo periodo di emergenza sanitaria il personale deve operare in condizione di massima sicurezza, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari e degli accordi e protocolli sottoscritti.
- **Garantire un piano assunzionale:** per coprire le gravi carenze di organico presenti in tutto il territorio nazionale, dovute al pluriennale

ed ormai insostenibile blocco del turn over; è necessaria una corretta analisi dei fabbisogni esistenti ed emergenti, in considerazione delle nuove modalità operative e tecnologiche e delle mutate esigenze di lavoro. Tra pochi anni non saremo più in grado di assicurare i servizi e non possiamo permettere che si continui a ricorrere a forme di lavoro precario, che non garantisce certezze e prospettive per il futuro ed impedisce qualsiasi progetto serio di ammodernamento ed efficientamento dell'amministrazione. Non c'è più tempo da perdere.

- **Contrattazione integrativa:** chiediamo nuove risorse strutturali da destinare al fondo risorse decentrate e per l'equiparazione dell'indennità di amministrazione a quella della Giustizia, in quanto la nostra retribuzione è tra le più basse di tutte le amministrazioni pubbliche.
- **Riordino sistema di classificazione professionale:** perché è necessario riconoscere le competenze del lavoro svolto e per rendere l'amministrazione al passo con i nuovi processi innovativi nonché contribuire a far crescere il Paese sul piano economico, sociale e dell'esercizio dei diritti civili.
- **Risorse per la formazione professionale:** per avere personale aggiornato e all'altezza dei nuovi processi organizzativi e di digitalizzazione, la formazione continua deve essere un diritto di tutti

Tutto questo è realizzabile solo con un nuovo Contratto Nazionale di Lavoro che investa sulla qualità del lavoro nei servizi pubblici e sulla innovazione per migliorare i servizi che il Ministero dell'Interno deve rendere ai cittadini! Queste sono le sacrosante ragioni che hanno portato alla mobilitazione: è arrivato il momento di dire basta, difendere la dignità dei lavoratori pubblici e rivendicare l'orgoglio di svolgere un servizio ai cittadini.

PARTECIPIAMO TUTTI ALLA MOBILITAZIONE!

IL 9 DICEMBRE SCIOPERO PER UN INTERO TURNO DI LAVORO: PARTECIPA ANCHE TU, FAI SENTIRE LA TUA VOCE!